

1ª TORNATA DEL 25 GIUGNO

Porto Maurizio, rivolge alla Camera una domanda simile a quella registrata nella petizione 9009.

9236. La Deputazione provinciale di Modena sottopone alla Camera alcune osservazioni perchè voglia nella sua giustizia fare ragione a quella provincia di troppo gravata dalla proposta imposizione prediale.

**ATTI DIVERSI.**

**CADOLINI.** La petizione 9232 fu presentata dalla deputazione provinciale di Cremona affine di esortare la Camera a prendere in considerazione le condizioni di quella provincia, per quanto riguarda l'imposta fondiaria, allorchè essa dovrà occuparsi di questa quistione che è già stata iniziata in Parlamento.

Pertanto, considerando io che questa petizione si riferisce ad un progetto di legge che trovavasi già nelle mani di una Commissione che deve riferirne alla Camera quanto prima, pregherei la Camera a voler rinviare la stessa a quella Commissione, affinchè la prenda in considerazione prima di presentare il suo rapporto alla Camera.

**PRESIDENTE.** Avverto il deputato Cadolini che la petizione a cui egli accenna è di diritto devoluta alla Commissione incaricata dell'esame di quella legge; quindi le sarà senz'altro trasmessa.

La parola spetta al deputato Massari pure sul sunto delle petizioni.

**MASSARI.** Colla petizione registrata al numero 9233 i componenti il municipio di Deliceto e parecchi ragguardevoli abitanti di quel comune rivolgono alla Camera una reclamazione per la migliore circoscrizione territoriale di quel mandamento. Il comune di Deliceto in Capitanata è una località che è stata fra le più travagliate in questi ultimi tempi dal brigantaggio, e che nello stesso tempo ha mostrato per mezzo della sua guardia nazionale e de'suoi cittadini spiriti patriottici e devotissimi all'Italia. Io non intendo certamente col pregare la Camera a dichiarare d'urgenza questa petizione, che si pregiudichino in alcun modo le quistioni che essa solleva, poichè so benissimo quanto siano gravi ed implicate queste questioni soprattutto a motivo degl'interessi e delle passioni locali. Mi pare però che la Camera possa senza, torno a ripeterlo, pregiudicare nessuna questione, accordare anche a questa petizione il favore dell'urgenza.

**PRESIDENTE.** Se non vi sono opposizioni, si intenderà decretata d'urgenza la petizione di cui ha fatto cenno l'onorevole deputato Massari.

(È dichiarata d'urgenza).

**SANDONNINI.** Colla petizione 9236 la deputazione provinciale di Modena sottopone al Parlamento alcune osservazioni riguardo alla contingente quota d'imposta che è stata attribuita a quella provincia nello schema di legge proposto al Parlamento sulla perequazione delle imposte.

Io pregherei la Camera a volersi compiacere d'ordi-

nare il rinvio della petizione stessa alla Commissione la quale sta ora studiando la stessa legge, e che è incaricata di farne la relazione.

**PRESIDENTE.** Questa petizione 9236 è già di fatto stata trasmessa alla Commissione incaricata dell'esame della legge, secondo prescrive il regolamento.

**SANDONNINI.** Ringrazio il signor presidente.

**PRESIDENTE.** Il deputato Leardi per affari di somma urgenza chiede un congedo di un mese a datare dal giorno di domani.

(È accordato).

Il deputato Vincenzo Ricasoli, costretto ad assentarsi per ragioni di servizio, chiede un congedo di 20 giorni.

(È accordato).

Il Comitato del tiro a segno nazionale scrive:

« Onorevole signor Presidente,

« Ho l'onore di pregare la S. V. onorevole a nome del Comitato esecutivo del primo tiro a segno nazionale, e per mezzo suo, tutti gli onorevoli signori deputati, d'intervenire alla distribuzione dei premi ai vincitori della gara, che ha luogo domenica 28 corrente alle ore 6 pomeridiane precise nel locale del tiro presso il castello del Valentino.

« L'accesso al loggiato, riservato ai membri del Parlamento, è distinto colla lettera *F'*, e si trova a sinistra del grande padiglione centrale.

« *Pel Comitato*  
« *D'ANGROGNA.* »

Il presidente del Consiglio provinciale di Chieti, signor avvocato Nicola Melchiorre, trasmette alla Presidenza della Camera gli atti di quel Consiglio provinciale per la Sessione ordinaria nel decorso anno nonchè di quelle straordinarie di febbraio e maggio prossimo passato.

**DISEGNO DI LEGGE DEL DEPUTATO CANNAVINA  
PER MODIFICAZIONI A CIRCOSCRIZIONI COMUNALI.**

**PRESIDENTE.** Tre uffici essendo stati d'avviso che si dovesse sviluppare la proposta fatta dall'onorevole deputato Cannavina di un disegno di legge, ne do lettura:

« *Articolo unico.* I mandamenti di Santa Croce di Morcone, di Morcone, di Colle, di Baselice e di Pontelandolfi, che in forza del decreto luogotenenziale del 17 febbraio 1861 furono aggregati alla provincia di Benevento, cessano di far parte di questa provincia, e tornano a quella di Molise, dalla quale furono distaccati. »

Invito il proponente a dire quando intenderebbe sviluppare la sua proposta.

(*Il presidente del Consiglio s'alza per parlare.*)

**CANNAVINA.** Preveggo i desideri del presidente del